

Scarsa sicurezza e lavoro nero, si rischia la sospensione del cantiere

Decreto fisco lavoro

La norma inasprisce le misure affidate all'Ispettorato

Il blocco provoca costi e, se di lunga durata, inficia anche i benefici fiscali

Giulio Benedetti

La realizzazione dei cantieri nei condomini per gli interventi previsti dal super bonus o per le facciate deve essere conforme alle norme del Dlgs 81/2008 sulla prevenzione degli inci-

denti sul lavoro. L'articolo 13 del Dl 146/2021 introduce una normativa assai stringente che sostituisce il testo vigente con il nuovo articolo 14 del Dlgs 81/2008 riguardante i provvedimenti degli organi di vigilanza per il contrasto del lavoro irregolare e per la tutela della salute dei lavoratori.

La sospensione

È privilegiato l'intervento preventivo degli organi di vigilanza, piuttosto che quello sanzionatorio. Quindi i cantieri difformi alle norme di sicurezza possono essere sottoposti a un provvedimento di sospensione se l'Ispettorato nazionale del lavoro, direttamente o entro sette giorni dal ricevimento dei verbali da altre amministrazioni, accerti che nel cantiere:

- almeno il 10% dei lavoratori è stato impiegato senza la preventiva comu-

nicazione dell'instaurazione dei rapporti di lavoro;

- sono accertate gravi violazioni in materia di tutela della salute e della sicurezza del lavoro indicate nell'allegato I del Dlgs 81/2008.

Entro 30 giorni si può fare ricorso (ma solo per le irregolarità di assunzione) all'Ispettorato interregionale del lavoro territorialmente competente, il quale si pronuncia entro 30 giorni. Il provvedimento di sospensione decade con il decreto di archiviazione a seguito della conclusione del procedimento previsto dal Dlgs 758/1994 per le contravvenzioni.

Costi in più per il condominio

Ne consegue che, qualora l'Ispettorato del lavoro adotti il provvedimento di sospensione del cantiere mentre

sono in corso lavori per il superbonus o per le facciate, le conseguenze per il condominio sono assai gravi.

La durata della sospensione, non di breve termine, incide direttamente sui costi del cantiere, per l'immobilizzazione dei ponteggi o dei materiali e impedisce il pagamento delle opere mediante l'emissione del Sal. Inoltre, se le violazioni sulla normativa di sicurezza non vengono rimosse dall'appaltatore, il provvedimento di sospensione del cantiere ha una durata di tale entità da impedire la realizzazione dell'opera ed il conseguimento dei benefici fiscali.

Tale situazione genera controversie giudiziarie in materia di inadempimento contrattuale: l'insicurezza sul lavoro costa caro al condominio appaltante.

RIPRODUZIONE RISERVATA

